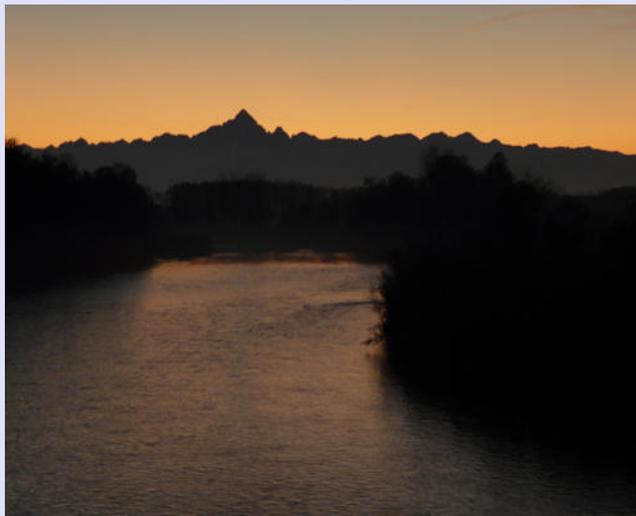


## Ambienti circostanti e Parco del Po

Il Comune di Carmagnola occupa un'area di circa 100 Km<sup>2</sup> del Sud della provincia di Torino, ai confini con quella di Cuneo.

In gran parte coltivato a mais, grano ed orticoltura, è attraversato dal Fiume Po che fa da confine con il territorio del Comune di Carignano a Nord.



In questa zona il fiume si presenta relativamente ampio rispetto ai suoi tratti immediatamente a monte ed a valle, con grandi greti e meandri; la presenza di un braccio morto, noto come "Lanca di San Michele", ricco di flora e fauna acquatica, ne ha suggerito l'inclusione nel Parco del Po come Riserva Naturale. L'ambiente di questa Riserva è stato ulteriormente diversificato con la piantagione di un bosco planiziale "il Bosco del Gerbasso".



**Indirizzo:** Cascina Vigna, Via San Francesco di Sales 188, 10022 Carmagnola (TO, Italy).

**Tel:** ++39 011 0240083

**Mail:** [museo.carmagnola@gmail.com](mailto:museo.carmagnola@gmail.com)

**Orario:** Martedì e Venerdì 9.00-12.30

Giovedì 9.00-12.30 e 15-18

Sabato e Domenica 15-18.

**Entrata:** adulti: 2€; bambini e over 65:1€.

**Direttore:** G. Boano

**Curatori e ricercatori associati:**

G.B.Delmastro, G.Curletti, R.Sindaco,  
M.Pavia, L.Cristiano, M.Evangelista.

**Internet:**

[www.storianaturale.org](http://www.storianaturale.org)

[www.comune.carmagnola.to.it](http://www.comune.carmagnola.to.it)



**Città di Carmagnola**

Assessorato Agricoltura, Ambiente, Cascina Vigna, Museo



*MUS.CA*

**Museo Civico di Storia Naturale  
di Carmagnola**

**e centro ricerche faunistiche ed ecologiche**

**Parco cascina Vigna, Carmagnola**



# Cos'è un Museo di Storia Naturale?

I Musei di Storia naturale fondano le loro attività sulle collezioni scientifiche di minerali, rocce, piante ed animali (viventi e fossili), nate dalla necessità di documentare e classificare l'incredibile varietà del mondo naturale. Le collezioni sono quindi la risorsa principale di ogni Museo; grazie ad esse i Musei svolgono il loro ruolo nell'ambito di due aree distinte ma strettamente correlate: **ricerca ed educazione**.

Solo attraverso ricche collezioni si possono effettuare i confronti necessari per dare un nome e collocare in un opportuno sistema di classificazione rocce, piante ed animali, cioè procedere a quella che è la funzione primaria dei musei di storia naturale.

Oggi questo lavoro di scoperta e descrizione della **biodiversità** risulta estremamente urgente: si stima infatti che il numero delle specie viventi sul nostro pianeta sia forse 10 volte maggiore di quello noto. Purtroppo molte di esse rischiano di scomparire ancor prima di essere conosciute a causa della **distruzione degli ambienti naturali**.



Un'altra funzione fondamentale dei Musei naturalistici è quella di documentare dal punto di vista geografico ed ecologico la realtà geologica, floristica e faunistica del territorio ed i suoi cambiamenti nel tempo (aumenti, diminuzioni, scomparsa o arrivo di specie).

Le collezioni, con i dati ad esse associati, costituiscono quindi il patrimonio culturale di ogni museo naturalistico: esse raccontano la storia dell'istituzione, testimoniano l'attività di quanti hanno operato nel Museo e soprattutto fungono da inesauribile "banca dati" che permette lo svolgersi di sempre nuove investigazioni scientifiche.

# Breve storia del Museo

Il Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola nacque nel 1973 dalla collaborazione instaurata tra alcuni carmagnolesi appassionati di discipline naturalistiche e l'Amministrazione Comunale e venne inaugurato al pubblico nel 1976 a Palazzo Lomellini, in Piazza Sant'Agostino.

A quella data le principali collezioni, dovute all'attività dei fondatori, erano quella ornitologica, quella entomologica e quella ittologica, vennero inoltre recuperati esemplari appartenenti alla collezione di Giacinto Carena, carmagnolese, Segretario dell'Accademia delle Scienze di Torino. Dal 1990 il Museo è alla cascina Vigna, nel verde del principale parco cittadino, non lontano dalla Riserva Naturale della Lanca di San Michele, del Sistema delle Aree protette del Po.



Le raccolte, già consistenti, vennero ulteriormente incrementate grazie a ulteriori donazioni fra cui vanno citate quella di fossili (C. Bosso), di insetti (P.F. Cavazzuti e R. Pescarolo), rettili e anfibi (R. Sindaco) e minerali (M.P. Vaschetti).

A partire dal 2001 il Museo è divenuto anche sede del primo Centro Visita del Parco Fluviale del Po torinese. Le collezioni e le informazioni naturalistiche custodite nel Museo sono tuttora in crescita grazie ancora a donazioni da parte di privati cittadini carmagnolesi e non, alle convenzioni con i Centri di Recupero Fauna (CRAS), all'attività di ricerca sul campo anche in collaborazione con Università e altri Musei italiani e stranieri.



# Una rapida visita

L'esposizione è attualmente organizzata in sei sale di cui 5 al piano terra ed una a quello superiore.

L'ingresso ci accoglie con alcuni tabelloni e vetrine che spiegano le varie attività del Museo, le ricerche, la didattica, le esplorazioni. Ampio risalto è dato al vicino Parco fluviale del Po, di cui il Museo è anche Centro Visita.

La seconda sala ospita una ricca collezione di Minerali di tutto il Mondo, donata al Museo dagli eredi dell'Ing. Vaschetti di Chieri.

La terza, ampia sala, è dedicata interamente agli animali vertebrati: pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi. Alcune vetrine illustrano con maggior dettaglio la biologia degli uccelli; in quelle centrali questi animali sono raggruppati per grandi temi ambientali.



La sala successiva è incentrata sui diorami, vetrine che illustrano alcuni ambienti, la loro flora e fauna. Queste ambientazioni ci conducono, seguendo il corso del Po, dalla pianura, dove prevalgono ambienti coltivati, ai boschi misti, fino alle zone alpine. Sul lato opposto sono presentati gli invertebrati che popolano questi ambienti, dai molluschi agli insetti.

L'ultima sala, in allestimento, sarà dedicata a vari paesi del Mondo in cui il Museo ha partecipato a spedizioni di ricerca scientifica.

Al piano superiore le collezioni sono esposte in ordine sistematico.